

REPUBBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

SENT. 6313/19  
R.G. 3782/19  
CRON. 227/19  
REP.

Il Giudice di Pace di Barra, nella persona del dott. Rosa Volpe, ha emesso la seguente

**SENTENZA**

nella causa civile iscritta al n. 3782 del Ruolo generale degli affari contenziosi dell'anno 2019 e vertente

**TRA**

██████████, C.F. ██████████ nato a Napoli, il ██████████, residente in Napoli-Ponticelli, alla via ██████████, elettivamente domiciliato in Cercola (NA), alla via Europa n. 29, presso lo studio dell'avv. Luca Saggese, dal quale è rappresentato e difeso in virtù di procura in calce all'atto di citazione; p.e.c.: ██████████

**ATTORE**

**CONTRO**

██████████ - **RISCOSSIONE**, in persona del legale rappresentante p.t., elettivamente domiciliata in Napoli, alla via ██████████ presso lo studio dell'avv. ██████████ dal quale è rappresentata e difesa in virtù di procura in calce alla comparsa di costituzione e risposta; p.e.c.: ██████████

**CONVENUTA**

**NONCHE'**

**PREFETTURA DI ██████████ - UFFICIO TERRITORIALE DEL GOVERNO DI ██████████** in persona del Prefetto p.t., con sede in ██████████, alla via ██████████ domiciliata in Napoli, alla via ██████████, presso l'Avvocatura distrettuale dello Stato di ██████████

**CONVENUTA CONTUMACE**

**Oggetto:** opposizione all'esecuzione.

**Conclusioni delle parti:** come da atti e verbali di causa.

**FATTO E DIRITTO**

██████████, conveniva in giudizio, innanzi a questo Giudice di Pace, la ██████████ e ██████████ in persona del legale rappresentante p.t., e la Prefettura di ██████████ - Ufficio Territoriale del Governo di ██████████, in persona del Prefetto p.t., chiedendo dichiararsi e accertarsi la nullità e l'inefficacia della cartella di pagamento n. 07120180018828569000 dell'importo di € 893,61 per infrazione al C.d.S. anno 2013, ruolo anno 2018, di cui all'estratto di ruolo.

Preliminarmente, va dichiarata la contumacia della Prefettura di ██████████ - Ufficio Territoriale del Governo di ██████████ non costituitasi in giudizio benché ritualmente citata.

La domanda è altresì proponibile: l'opposizione all'esecuzione ex art. 615 c.p.c. nonché l'opposizione agli atti esecutivi ex art. 617 c.p.c. sono state riconosciute azioni proponibili nei confronti di cartelle di pagamento o avvisi di mora come affermato da numerose sentenze della Suprema Corte (Sezioni Unite, 9081/2003, 9482/2003, 6119/2004, 15149/2005).

Nel merito, la domanda è fondata e va accolta per quanto di ragione nei limiti di seguito indicati.

Osserva il giudicante che la P.A. non ha provato la legittimità della sua pretesa sanzionatoria, per contro sono risultate fondate le doglianze su cui è fondata l'opposizione. Ed invero, dalla data della pretesa commissione dell'illecito (anno 2009) alla data dell'estratto di ruolo (16 gennaio 2019), è decorso un periodo superiore ad anni 5 senza che vi sia prova di atti intermedi utili ad interrompere la prescrizione. Pertanto, ai sensi dell'art. 28 L. 689/81, risulta prescritto il diritto della P.A. a riscuotere la somma.

Ne conseguono l'accoglimento della domanda e l'annullamento della cartella di pagamento n. 07120180018828569000 dell'importo di € 893,61.

Le spese del giudizio seguono la soccombenza e si liquidano come in dispositivo.

#### P.Q.M.

Il Giudice di Pace di Barra, nella persona del dott. Rosa Volpe definitivamente pronunciando, ogni altra istanza ed eccezione disattesa, così provvede:

- 1) accoglie la domanda e per l'effetto annulla la cartella di pagamento n. 07120180018828569000 dell'importo di € 893,61;
- 2) condanna la [REDACTED] in favore di parte attrice delle spese del giudizio, con attribuzione al procuratore antistatario, che liquida in complessivi € [REDACTED] di cui € [REDACTED] per spese ed € [REDACTED] per compenso professionale, oltre 15% spese generali, I.V.A. e C.P.A. come per legge.

Sentenza provvisoriamente esecutiva *ex lege*.

Così deciso in Napoli-Barra, il 4 luglio 2019.

IL CANCELLIERE  
Michele Altobroscio

IL GIUDICE DI PACE  
Dott. Rosa Volpe

